

Fondazione Alexander Langer Stiftung ETS

Relazione attività

anno 2023

Premessa

Il presente documento descrive le linee di lavoro e le principali attività della Fondazione nell'anno 2023. La Fondazione Alexander Langer Stiftung Onlus è stata fondata il 4 luglio 1999, dopo un lungo lavoro preparatorio avviato nel 1996 dall'associazione Pro Europa grazie al sostegno attivo di numerose persone, associazioni e istituzioni.

Nel 2022 la Fondazione ha intrapreso un percorso di rinnovamento, a partire dai propri organi, che prosegue all'interno con un intenso lavoro per ripensare le strategie necessarie al fine di allargare la rete di sostegno e di collaborazioni con altre realtà locali e non.

Nel 2023 è stato inoltre progettato un rinnovamento strutturale del sito, allo scopo di agevolare la fruizione dei contenuti e di raggiungere un pubblico più ampio, che verrà realizzato nel corso del 2024 grazie all'incentivo "Transizione Ecologica Organismi Culturali e Creativi - TOCC".

La Fondazione è iscritta:

- nel registro delle organizzazioni di volontariato e onlus della Provincia di Bolzano con Decreto n. 128/1.1 del 24 agosto 2000;
- nell'albo nazionale e provinciale delle associazioni presso le quali può essere svolto il servizio civile con Decreto del Presidente della Provincia di Bolzano Nr. 426/1.1 dell'1.12.2014;
- al Registro nazionale UNAR (numero 1232) delle "Associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni", "abilitate alla promozione della parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, culturale, religiosa e legittimate ad agire in giudizio in nome, per conto o a sostegno del soggetto passivo di discriminazioni";
- al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione "altri enti del terzo settore" con rep. n. 103628

Inoltre è riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività culturali con Decreto del 18 novembre 1999.

La Fondazione ha nel tempo sviluppato un programma di lavoro che agisce in una dimensione di carattere locale, nazionale e internazionale. Di grande importanza il rapporto creato e mantenuto con le destinatarie e i destinatari del Premio internazionale Alexander Langer anche attraverso progetti come la realizzazione di videointerviste che verranno pubblicate nel nuovo sito internet al fine di divulgare storie positive di attivismo in difesa dei diritti umani. Nel sito della Fondazione sono pubblicati e accessibili i bilanci, i programmi, i resoconti, la composizione delle strutture statutarie, le attività nelle diverse sezioni di lavoro ed i contributi pubblici ricevuti. La sede della Fondazione viene condivisa

con l'associazione Theatraki e messa gratuitamente a disposizione per incontri, presentazione di libri, seminari anche di altre associazioni.

Attività 2023

L'attività è stata organizzata in 5 macro-aree, in continuità con l'esperienza pluriennale svolta negli anni precedenti.

1. Archivio A. Langer - Minima personalia
2. Lezione bosniaca
3. Migrazioni e Convivenza
4. Centro di documentazione pro europa
5. Euromediterranea

Descrizione per area di attività

1. ALEXANDER LANGER ARCHIVIO – ARCHIVIO MINIMA PERSONALIA

L'archivio della Fondazione, che raccoglie migliaia di documenti che testimoniano l'instancabile impegno politico e culturale sul piano locale e globale di Alexander Langer, è stato dichiarato dalla Soprintendenza ai Beni culturali della Provincia di Bolzano/Landesdenkmalamt "archivio di interesse storico particolarmente rilevante". La Fondazione accoglie periodicamente studiosi e studiosi per la consultazione dei documenti del fondo Alexander Langer.

Durante il 2023 sono state realizzate alcune attività previste dall'accordo di collaborazione stipulato nel giugno 2021 tra la Fondazione Alexander Langer Stiftung, la Soprintendenza provinciale ai beni culturali / Archivio provinciale di Bolzano e la Fondazione del Museo storico del Trentino, finalizzato alla valorizzazione dell'archivio e della figura di Alexander Langer.

L'accordo di collaborazione prevede la realizzazione comune di progetti e iniziative che intendono promuovere la conoscenza della figura, del pensiero e dei temi di Alexander Langer.

Si sono svolte le seguenti attività:

1.1 Il Lectio Langer "Appartenenza/e e diritto internazionale delle minoranze"

Data e luogo di svolgimento: 27/2/2023, Bolzano, Filmclub, sala 2

Nell'ambito dell'accordo di cui sopra, la Fondazione Alexander Langer Stiftung, il Landesarchiv/Archivio provinciale di Bolzano e la Fondazione Museo storico del Trentino hanno avviato un ciclo di lezioni pubbliche, a cadenza annuale, che riprendono e

attualizzano i temi contenuti nel “Tentativo di decalogo per la convivenza inter-etnica” scritto da Langer nel 1994.

La Lectio magistralis del 2023, giunta alla sua seconda edizione, dopo quella tenuta nel 2022 dal Prof. Fabio Levi, ha visto la partecipazione del Prof. Francesco Palermo dell'Università di Verona e Direttore dell'Istituto di studi federali comparati di Eurac Research a Bolzano, e si è focalizzata sul punto 5 del decalogo “Definire e delimitare nel modo meno rigido possibile l'appartenenza, non escludere appartenenze ed interferenze plurime”.

Il testo dell'intervento del Prof. Palermo è stato divulgato sia in forma cartacea che digitale.

1.2 Convegno in collaborazione con l'Università di Firenze dal titolo "Cambiare il mondo o salvaguardarlo? Alexander Langer e i rapporti con la Germania e l'Europa".

Data e luogo di svolgimento: 3 e 4 novembre 2023, Sala Antico Municipio, Bolzano

Dopo la giornata di studi “Leggo, rifletto, prego. Mi impegno: Alexander Langer e il dissenso negli anni Sessanta tra Firenze e il Sudtirolo”, che si è tenuta a Firenze nel marzo 2023, organizzata dall'Istituto italiano di studi germanici presso il dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) dell'Università degli Studi di Firenze, il percorso si è arricchito di un'ulteriore tappa a Bolzano, in collaborazione con la Fondazione Alexander Langer Stiftung.

Il 3 e il 4 novembre a Bolzano ha avuto luogo il seminario dal titolo “Cambiare il mondo o salvaguardarlo? Alexander Langer e i rapporti con la Germania e l'Europa / Die Welt verändern oder bewahren? Alexander Langer und die Beziehungen zu Deutschland und Europa“. Il seminario si è concentrato in modo particolare sui collegamenti con il mondo germanofono.

Langer fu tra i fondatori del partito dei Verdi italiani (partendo dall'esperienza della Germania) e uno dei leader del movimento verde europeo. Fu costruttore di ponti (tra culture ma non solo) e ponte lui stesso.

1.3 Organizzazione degli scritti, interventi, articoli di Alexander Langer

Nel corso del 2023 un volontario ha realizzato l'inventario di tutti gli scritti, interventi, articoli di Alexander Langer. Per ogni testo sono stati identificati la data, la fonte, l'argomento, la lunghezza, l'eventuale digitalizzazione e la presenza in formato cartaceo, sia nell'archivio che nella documentazione presente in biblioteca. Questo lavoro è parte integrante delle attività legate al progetto di digitalizzazione (ancora in corso) di una parte dell'archivio (documentazione prodotta da Langer) previsto come uno degli obiettivi dell'accordo di collaborazione.

2. AREA MIGRAZIONI E CONVIVENZA

2.1 Grande Padre in collaborazione con centroPACE BZ / FRIEDEnszentrum

Data e luogo di svolgimento: mercoledì 15 marzo 2023, alle 18.00 presso la Biblioteca civica di Bolzano.

Presentazione del progetto del giornalista Christian Elia e della fotografa Camilla de Maffei: interviste e fotografie sulla memoria dell'Albania e di chi ha vissuto la dittatura.

3. ALEXANDER LANGER E LA LEZIONE BOSNIACA

3.1 ADOPT SREBRENICA: Cultura della memoria nella prevenzione dei conflitti

La proposta progettuale nasce dall'impegno della Fondazione nei confronti della Bosnia Erzegovina, in particolare riferita all'Associazione ADOPT SREBRENICA, la quale attraverso progetti comuni riunisce membri della comunità (soprattutto giovani) di diversa estrazione nazionale e religiosa, che raramente hanno l'opportunità di confrontarsi e di operare su argomenti comuni in un'ottica di riconciliazione in un contesto fortemente divisivo.

Il progetto "Cultura della memoria nella prevenzione dei conflitti" si pone l'obiettivo di aumentare il coinvolgimento dei giovani nei processi di gestione del passato e di costruzione della pace basata sul rispetto dei diritti umani, la creazione di un ambiente più sicuro e l'apprendimento e la ricerca attiva della pace.

Il termine di realizzazione del progetto, a seguito di domanda di proroga presentata alla Ripartizione Presidenza, Ufficio relazioni estere e volontariato della Provincia Autonoma di Bolzano, è stato spostato al 31 maggio 2024.

Il progetto è stato suddiviso in quattro aree di attività:

-Work with young people "facing the past": sono stati organizzati 8 workshop tenuti da testimoni che hanno vissuto alcuni eventi legati alla guerra. A conclusione del percorso educativo i giovani hanno realizzato un video di sensibilizzazione.

-Refugium Theater: sono stati organizzati alcuni workshop teatrali che hanno portato alla messa in scena dello spettacolo "Message to man" sul tema della violenza premiato durante la 15esima giornata internazionale della memoria.

-A photo of the past: sono stati organizzati 20 meeting con i familiari delle persone scomparse durante la guerra.

-Oral History: il progetto ha previsto la realizzazione di 12 interviste con le testimonianze di alcuni cittadini e cittadine di Srebrenica. Si prevede la pubblicazione di un testo in lingua italiana al fine di aumentare la diffusione dei risultati del progetto.

4. CENTRO DOCUMENTAZIONE PRO EUROPA

Il Centro di documentazione della Fondazione dispone, accanto all'archivio Langer, di una raccolta di libri collegati alle destinatarie e ai destinatari del Premio internazionale Alexander Langer e delle altre attività della Fondazione: libri, documenti foto, audio e video, manifesti, ritagli stampa.

I premi Langer sono considerati preziose testimonianze su ciò che accade nei vari paesi del mondo. L'obiettivo della Fondazione è anche rendere consapevole la cittadinanza delle profonde interconnessioni tra ciò che avviene a casa nostra ed in luoghi apparentemente lontani, da dove arrivano molti nostri nuovi concittadini. Per questo motivo, con molti dei premiati, continuano i rapporti e gli scambi. Una campagna ci vede particolarmente impegnati per la liberazione di Narges Mohammadi (Premio Langer 2009, Premio Nobel per la pace 2023) incarcerata in Iran.

Particolarmente ricche anche le sezioni collegate al corso professionale/Master per operatori di pace e mediatori di conflitti, al progetto internazionale Adopt Srebrenica e a quello avviato nel 2014 per una cultura dell'accoglienza.

4.1 Attività bibliotecaria

Nell'ambito dell'attività bibliotecaria connessa al centro di documentazione, nel corso del 2023 è terminata la catalogazione del proprio patrimonio librario. Sono stati acquisiti nuovi volumi (circa 30) e una tesi di laurea dal titolo "Alexander Langer: il fenomeno del bilinguismo e della convivenza in Alto Adige". Le caratteristiche dei titoli si allineano alle finalità della Fondazione Langer impegnata ad approfondire temi, quali ambiente, violazioni dei diritti umani e conflitti, che comunicano lo stato attuale della nostra società, dei problemi urgenti nel mondo e delle opportunità per risolverli. Il tutto senza mai distogliere lo sguardo dal contesto locale, inteso come terreno di una lettura multietnica della società, attraverso letture, incontri ed approfondimenti storici delle vicende che incrociano il mondo italiano con quello tirolese.

La lente rimane però specificatamente ancorata ai propositi del Premio Langer, sia in senso stretto incrementando le specifiche sezioni con nuovi titoli, ma soprattutto nel senso di dare evidenza alle nuove libertà, e di contrasto al riemergere di mutazioni culturali egemoniche e oppressive già conosciute in passato ma ancor oggi restie a incorporare le nuove pulsioni di una società sempre più complessa. Infine, tutto ciò che in modo diretto o indiretto riguarda la figura di Alex Langer e la sua opera con le direttrici che la hanno caratterizzata: pacifismo, ecologia, antinazionalismo e il vasto capitolo delle guerre jugoslave.

Questa opera acquisitiva è stata abbinata a incontri informativi: 6 dei titoli acquisiti sono stati infatti accompagnati da una presentazione pubblica insieme agli autori che hanno affrontato temi cruciali del nostro presente.

4.2 Biblioteca - servizio sociale

La biblioteca ha continuato a rimanere a disposizione di tutte le persone che hanno voluto consultare il materiale, nella prima parte dell'anno dal lunedì al venerdì nell'orario 10.00-12.30, e su appuntamento, grazie alla presenza di un volontario del servizio sociale

che si è occupato anche della catalogazione dei nuovi volumi acquistati e donati alla Fondazione. L'attuale pubblico è costituito soprattutto da studenti universitari che svolgono tesi o ricerche sia su Alex Langer e temi affini alla sua opera, scrittori e documentaristi. Il catalogo è reso disponibile on line sul sito della Fondazione.

4.3 Presentazioni, seminari e incontri con la cittadinanza

Nell'ottica della sensibilizzazione, formazione e partecipazione della cittadinanza a momenti di dialogo e riflessione, la Fondazione ha organizzato e collaborato all'organizzazione di diversi eventi e presentazioni nel corso del 2023.

- 22/11 Presentazione del libro "Brief an eine Lehrerin" in occasione dei cento anni di Don Lorenzo Milani. Evento in collaborazione con progetto Inter-Azioni.eu.
Nuova Libreria Cappelli, Corso della Libertà 2, Bolzano
- 17/10 presentazione del libro IM/PAZIENTI con Mounia El Kotni, co-autrice del libro, Rosanna Sestito, curatrice dell'edizione italiana, Ingrid Windisch, medica di Medicina Generale e l'oncologo Claudio Graiff.
Antico Municipio, via Portici 30 Bolzano
- 10/10 incontro "Climate Change: lo sguardo ancestrale all'adattamento al cambiamento climatico" con Cintia Gujajara, attivista indigena e rappresentante del popolo Lagoa Quieta in collaborazione con COSPE Onlus.
Joseph-Saal Kolping, Largo Adolph Kolping 3, Bolzano
- 25/9 incontro "Women, life freedom movement and it's future" con Kawa Ahangari, direttore di VOZiran, in collaborazione con Associazione culturale Kurdistan.
Unibz, Bolzano
- 13/9 presentazione del libro "S'avanza uno strano soldato" con Carlo Bertorelle, Marco Boato, Paolo Morando e Sergio Sinigaglia.
Biblioteca Civica Battisti, Bolzano
- 28/7 "Für Narges Mohammadi" con Taghi Rahmani, giornalista e marito di Narges Mohammadi.
Antico Municipio, via Portici, Bolzano
- 21/5-23/5 Viaggio di monitoraggio in Austria insieme ad ASGI ed altre/i attivisti ad un incontro con l'intenzione di arricchire la rete di contatti e conoscenze.
- 6/5 "Insegnare comunità". Una pedagogia della speranza." - presentazione del libro di bell hooks, pensatrice attivista, femminista, afroamericana. Con Sabina Langer, Nazario Zambaldi, Cindy Baptista e Stefania Bortolotti.
Fondazione Alexander Langer Stiftung, via Bottai 5, Bolzano
- 4/3 workshop bilingue CONvivere, focus group con alcuni enti del terzo settore di Vipiteno/Sterzing, impegnati in ambiti che spaziano dal settore sociale, l'arte, l'ambiente, la cultura, la musica e la promozione dell'agricoltura locale e dei prodotti del territorio in collaborazione con la Biblioteca civica di Vipiteno.
Stadtbibliothek Sterzing – Biblioteca Civica di Vipiteno
- 3/3 presentazione del libro "Laura non c'è. Dialoghi possibili" con Laura Conti, Barbara Bonomi Romagnoli, Marina Turi
Stadtbibliothek Sterzing – Biblioteca Civica di Vipiteno

- 31/3 tavola rotonda sulle discriminazioni e presentazione del libro “Sbiancare un’etiope” con Federico Faloppa. Con la partecipazione dell’autore e di Chiara Rabini (assessora alla Cultura, all’Ambiente, alle Politiche d’integrazione e alle Pari Opportunità), Priska Garbin (coordinatrice del Centro di tutela contro le discriminazioni), Fernando Biague (psicologo sociale), Alessio Giordano (redattore del giornale Zebra) e Fabio Gobbato (direttore di Salto).

Centro Trevi, Bolzano

- 16/2 aperitivo a lume di candela “M’illumino di meno”
Fondazione Alexander Langer Stiftung, via bottai 5, Bolzano

5. EUROMEDITERRANEA

Per motivi organizzativi il festival Euromediterranea (nell’ambito del quale viene consegnato il Premio internazionale Alexander Langer) è stato spostato a fine febbraio 2024. I preparativi sono però già stati avviati nel corso della seconda metà del 2023, così come la scelta del premio, grazie anche a un’intensa attività volontaria che ha contribuito a renderle sostenibili. Il Comitato scientifico e di garanzia ha assegnato il Premio Alexander Langer 2023 all’attivista per i diritti umani bielorusso Olga Karatch. L’edizione di Euromediterranea 2023 è stata definita “itinerante” in quanto la premiata toccherà diverse città italiane dove, di volta in volta, grazie alla collaborazione con alcuni partner locali, avranno luogo iniziative in varie forme con l’obiettivo di far emergere le diverse sfaccettature dei temi e l’interazione con le realtà locali che ha portato a declinare le tematiche in modi differenti.

Questo il programma elaborato per Euromediterranea 2023:

22 febbraio 2024: cerimonia presso la Camera dei deputati (Montecitorio, sala del cavaliere) dove la premiata sarà ospite d’onore della presidenza della Camera dei Deputati, dando così continuità a quella che è ormai una tradizione con cui dal 1997 si onora la figura di Alexander Langer.

27 febbraio 2024: Pesaro in collaborazione con Lupus in Fabula

28 febbraio 2024: Firenze in collaborazione con COSPE

29 febbraio 2024: Verona con il Comune di Verona e il Movimento Nonviolento

2 marzo 2024: Vipiteno con un workshop e un momento pubblico

3 marzo 2024: Bolzano premiazione ufficiale alla quale parteciperà da remoto anche l’ong ZMINA a cui è stata conferita una menzione speciale

5 marzo 2024: Trento, in collaborazione con il Forum trentino per la pace e i diritti umani

6 marzo 2024: Venezia in collaborazione con la Fondazione Venezia per la Ricerca della Pace

8 marzo 2024: Trieste, in collaborazione con l’associazione Articolo 21

9 marzo 2024: Milano per un’iniziativa in collaborazione con Legambiente.

I costi relativi agli incontri nelle varie città verranno sostenuti dalle associazioni che collaborano.

6. ASSEMBLEA ANNUALE DELLE AMICHE E DEGLI AMICI

Il 13 maggio 2023 si è svolta al Monastero di Sezano, via Mezzomonte 28, Sezano, Verona l'assemblea annuale della Fondazione.

7. FINANZIAMENTI E PERSONALE

7.1. Finanziamenti

Il bilancio consuntivo della Fondazione verrà approvato entro il primo quadrimestre del 2024.

Il contributo delle istituzioni pubbliche per l'anno 2023 è costituito da

- 25.000 € della Provincia Autonoma di Bolzano per l'attività ordinaria
 - 16.000 € del Comune di Bolzano per l'attività ordinaria
 - 23.199 € contributo della Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione Presidenza - Ufficio relazioni estere e volontariato (progetto Cultura della memoria nella prevenzione dei conflitti)
 - 2687,5 contributo dell'Ufficio Affari Gabinetto, Terzo Settore e Volontariato (Servizio Sociale)
- Altri contributi previsti nel 2023 ma non erogati:
- SITO PNRR "Transizione Ecologica Organismi Culturali e Creativi - TOCC" (da ricevere nel 2024)
 - 10.000 € Fondazione Sparkasse (contributo Premio internazionale Alexander Langer 2023, evento assegnazione premio rimandato al 2024)

7.2. Personale retribuito e contributo di volontariato

Il 2023 ha visto una diminuzione del numero delle persone dipendenti: si è passati da 3 persone a gennaio (con un monte ore totale di 70 ore settimanali) a 2 dipendenti (40 ore totali) nei mesi di settembre, ottobre, novembre, per poi passare a un dipendente a partire dal mese di novembre (20 ore settimanali).

Anche nel 2023 la Fondazione ha potuto contare sul contributo volontario informale di tanti amici e amiche e un volontario del servizio sociale che ha garantito degli orari fissi quotidiani per la consultazione della biblioteca.

Christine Stufferin - la Presidente

30/1/2024